

il **nuovo** concorso
a cattedra

MANUALE

Spagnolo nella scuola secondaria

per la **preparazione al concorso**

Classe di concorso:

A22 Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado

a cura di **Lucio Carlevalis**

III Edizione



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
esercitazione

Contenuti
extra



EdiSES
edizioni

Manuale

Spagnolo nella **scuola secondaria**

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



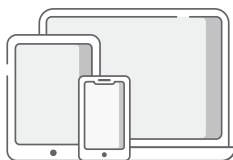
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

il **nuovo** concorso
a cattedra

MANUALE

SPAGNOLO

nella **scuola secondaria**

a cura di

Lucio Carlevalis



Il Nuovo Concorso a Cattedra – Spagnolo nella scuola secondaria – III Edizione
Copyright © 2024, 2019, 2016, EdISES Edizioni S.r.l. – Napoli

8 7 6 5 4 3 2 1 0
2027 2026 2025 2024

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di:

Lucio Carlevalis

Con contributi di:

Lucio Carlevalis, Sara Mayol, Titti Portolano

Traduzione del testo a cura di Ysabel Cristina Elías Contreras e Sara Mayol

Revisione e aggiornamento a cura di:

Maria Lilia Ingrassia

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano - Napoli

Fotocomposizione: EdISES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdISES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 022 5

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Parte Prima Verso la scuola di domani

Capítulo 1	La Europa para las lenguas	3
Capítulo 2	El camino italiano a la dimensión europea.....	61
Capítulo 3	La enseñanza del español.....	109

Parte Seconda L'universo culturale e la lingua straniera

Capítulo 1	La union de lengua y cultura.....	125
Capítulo 2	Ejemplos de Unidad de Aprendizaje	155

Parte Terza Storia e letteratura

	La Edad Media.....	219
Capítulo 1	El arte y la cultura en la Edad Media.....	223
Capítulo 2	La literatura del siglo XV.....	235
	Introducción al siglo XVI.....	245
Capítulo 3	La literatura del siglo XVI.....	249
Capítulo 4	Miguel de Cervantes	259
	Introducción al siglo XVII.....	269
Capítulo 5	La literatura del siglo XVII: poesía y prosa	271
Capítulo 6	La literatura del siglo XVII: el teatro	281



Introducción al siglo XVIII	295
Capítulo 7 La literatura del siglo XVIII	299
Introducción al siglo XIX	309
Capítulo 8 El Romanticismo.....	313
Capítulo 9 Realismo y Naturalismo.....	323
Introducción al siglo XX (hasta la Guerra Civil).....	331
Capítulo 10 La literatura contemporánea.....	335
Capítulo 11 La poesía	349
Introducción al siglo XX (desde 1939).....	367
Capítulo 12 La poesía.....	371
Capítulo 13 El teatro.....	385
Capítulo 14 La prosa.....	395
Capítulo 15 La literatura posterior a 1975	407
Apéndice Evolución de la literatura hispanoamericana.....	417

Parte Quarta Grammatica

Capitolo 1 L'alfabeto e la sua pronuncia.....	431
Capitolo 2 Il sostantivo	439
Capitolo 3 L'aggettivo e il pronome	445
Capitolo 4 L'articolo.....	471
Capitolo 5 Gli ausiliari.....	479
Capitolo 6 Verbi riflessi, pronominali e reciproci.....	489
Capitolo 7 Modi e tempi verbali.....	493
Capitolo 8 L'avverbio	541
Capitolo 9 Altre parti invariabili del discorso	549
Appendice Lo spagnolo nella vita quotidiana	567

Apéndice

Competencias psicopedagógica y didáctica y nociones de base sobre la organización de la escuela italiana



Finalità e struttura dell'opera

Il volume, interamente in **lingua spagnola** eccetto la parte quarta relativa alla grammatica, è concepito come supporto per quanti si accingono ad affrontare il Concorso a Cattedra e costituisce un valido strumento di ausilio per tutti coloro che intendono intraprendere la professione docente.

Il testo affronta, nella **prima parte**, l'**insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di primo e secondo grado** così come stabilito dall'Unione Europea: cosa significa insegnare, trasmettere, trasferire il sapere dal docente all'alunno.

Nella **seconda parte**, l'attenzione si sposta dall'insegnamento all'**apprendimento** della lingua straniera, soffermandosi sul ruolo della lingua come strumento di coesione sociale e di diffusione culturale, nonché su esempi di **Unità di Apprendimento** e di organizzazione di attività di classe finalizzate alla progettazione e conduzione di lezioni efficaci.

La **terza parte**, sintetica ma al contempo esaustiva nelle linee essenziali relative alle correnti letterarie e agli autori, è interamente dedicata allo studio e all'approfondimento della **letteratura spagnola** dalle origini ai nostri giorni: si tratta di uno strumento essenziale per poter dimostrare la capacità di leggere, analizzare e interpretare testi di vari generi letterari.

La **parte quarta** è dedicata alle competenze linguistiche e contiene gli elementi di base della **grammatica** spagnola.

Infine, fra le estensioni online del volume, nell'area riservata cui si accede mediante registrazione, è disponibile un'utilissima **Appendice**, anch'essa in lingua spagnola, con nozioni di base sulle competenze psico-pedagogiche e didattiche e con elementi di ordinamento scolastico italiano.

L'opera è completata da un **software di simulazione** mediante cui effettuare infinite esercitazioni di verifica delle conoscenze acquisite e da ulteriori servizi riservati online.

Ulteriori **materiali didattici** e **aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it



Indice

Parte Prima Verso la scuola di domani

Capítulo 1 La Europa para las lenguas

1.1	El enfoque multilingüe y la difusión del español.....	3
1.2	La política lingüística en Europa	5
1.3	El Marco Común Europeo de Referencia para las Lenguas (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue - QCER)	8
1.3.1	Objeto del MCER.....	9
1.3.2	Características generales del MCER.....	11
1.3.3	Niveles e descriptores.....	17
1.3.4	La autoevaluación y el concepto de error	21
1.3.5	El Portfolio y el Pasaporte	22
1.3.6	Ejemplo de programación según el MCER.....	30
1.4	El perfil del profesor de idiomas europeo	39
1.4.1	La formación del docente	39
1.4.2	La formación inicial.....	40
1.4.3	La formación en servicio	41
1.4.4	El papel del mentor	42
1.5	Conocimiento de las lenguas del profesorado europeo.....	43
1.5.1	Saber enseñar lenguas extranjeras.....	43
1.5.2	Saber enseñar otra disciplina	44
1.5.3	El enfoque metodológico y la conciencia del papel del docente	46
1.5.4	La valoración de la competencia lingüística	46
1.5.5	Valoración del profesionalismo del profesor	48
1.5.6	Interculturalidad	51
1.5.7	Conocimiento y uso de las TIC	54
1.6	La Pizarra Digital (Lavagna Interattiva Multimediale-LIM).....	55
1.6.1	Cómo funciona una PD	55
1.6.2	Los usos de la PD.....	55

Capítulo 2 - El camino italiano a la dimensión europea

2.1	La enseñanza de idiomas: un enfoque vertical	61
2.1.1	La enseñanza de la segunda lengua comunitaria (español) en la escuela secundaria inferior	66
2.1.2	La enseñanza del español en la escuela secundaria superior	68
2.1.3	La enseñanza de lenguas extranjeras en las escuelas secundarias superiores	70
2.1.4	La enseñanza de lenguas extranjeras en la formación profesional	73
2.1.5	La enseñanza de lenguas extranjeras en la enseñanza técnica	76
2.2	CLIL: enseñar y aprender en otro idioma.....	78



2.2.1	Las repercusiones de la metodología CLIL en el currículo escolar	83
2.2.2	La metodología CLIL: de Europa a la educación secundaria superior italiana	86
2.3	La Glotodidactica y el aprendizaje de idiomas en Italia	89
2.3.1	Los enfoques y métodos más comunes	94
2.3.2	Inteligencias múltiples	98
2.3.3	Ayudas didácticas multimedia	101
2.3.4	Aprendizaje a distancia	104
	Bibliografía	107

Capítulo 3 – La enseñanza del español

3.1	El estudiante de español que habla italiano	109
3.2	El error en el proceso de aprendizaje de idiomas	111
3.2.1	El concepto de interlengua y la corrección en el desarrollo de la autonomía	111
3.2.2	El concepto de interlengua	113
3.2.3	Error y autonomía	114
3.2.4	“De los errores se aprende”: la experiencia en el aula	117
3.2.5	Conclusiones	120
	Bibliografía	120

Parte Seconda

L'universo culturale e la lingua straniera

Capítulo 1 – La union de lengua y cultura

1.1	¿Qué se entiende por “civilización”?	125
1.1.1	La civilización y su enseñanza en el sistema escolar italiano	128
1.2	Indicaciones metodológicas	131
1.3	Algunas propuestas para la escuela secundaria inferior	132
1.4	Algunas propuestas para la escuela secundaria de segundo nivel	135
1.4.1	“Cotilleo” y cultura: un enfoque dinámico y divertido al estudio de la civilización	138
1.5	La metodología CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>) - (AICLE: Aprendizaje Integrado de Conocimientos Curriculares y Lenguas Extranjeras)	140
1.5.1	Lengua y cohesión social	141
1.5.2	CLIL en la escuela secundaria italiana	141
1.5.3	Las competencias deseables del profesor CLIL	143
1.6	Una hipótesis de CLIL en español	144
1.6.1	Estructura del módulo	144
1.6.2	“Guernica: el arte, testimonio y denuncia para una cultura de la paz”	146
1.6.3	Módulo AICLE –	146

Capítulo 2 – Ejemplos de Unidades de Aprendizaje

2.1	Cómo construir un UDA	155
2.1.1	Algunos ejemplos	157

2.2	La “planificación” de una 'UdA (primera clase – bachillerato lingüístico)	164
2.3	Unidad de Aprendizaje 1	179
2.4	Unidad de Aprendizaje 2	193
2.5	Unidad de Aprendizaje 3	200
2.6	Unidad de Aprendizaje 4	204
Bibliografía		216

Parte Terza

Storia e letteratura

La Edad Media 219

Capítulo 1 - El arte y la cultura en la Edad Media

1.1	Los primeros textos literarios	223
1.1.1	Los orígenes de la lírica	223
1.1.2	Los orígenes del teatro	226
1.1.3	Los orígenes de la épica	226
1.2	El <i>Cantar de Mio Cid</i>	227
1.3	Los orígenes de la prosa	228
1.3.1	Alfonso X el Sabio	228
1.4	El mester de clerecía	229
1.4.1	Gonzalo de Berceo	229
1.4.2	El Arcipreste de Hita	230
1.5	Don Juan Manuel	231

Capítulo 2 - La literatura del siglo XV

2.1	La poesía	235
2.1.1	La poesía popular castellana: el villancico	235
2.1.2	El Romancero	236
2.1.3	La poesía culta o cortesana	236
2.1.4	Jorge Manrique	238
2.2	La prosa	239
2.2.1	Los libros de caballerías: el <i>Amadís de Gaula</i>	239
2.2.2	La novela sentimental	239
2.3	<i>La Celestina</i>	240
2.3.1	Trama	240
2.3.2	Personajes	241

Introducción al siglo XVI	245
---------------------------------	-----

Capítulo 3 - La literatura del siglo XVI

3.1	La poesía	249
3.1.1	La poesía tradicionalista	250
3.1.2	La poesía italianizante	250

3.2	Garcilaso de la Vega	250
3.2.1	La obra	251
3.3	El teatro	251
3.4	La novela	252
3.4.1	El Lazarillo de Tormes	252
3.5	Ascética y mística	254
3.5.1	Fray Luis de León	254
3.5.2	San Juan de la Cruz	255
3.5.3	Santa Teresa de Jesús	256

Capítulo 4 - Miguel de Cervantes

4.1	La vida	259
4.2	Las obras	260
4.3	El <i>Don Quijote</i>	262
4.3.1	Características de la obra	264
4.3.2	Personajes	265

Introducción al siglo XVII	269
----------------------------------	-----

Capítulo 5 - La literatura del siglo XVII: poesía y prosa

5.1	Conceptismo y culteranismo	271
5.2	La poesía	272
5.2.1	La métrica	272
5.2.2	Los temas	272
5.3	La prosa	273
5.3.1	La novela picaresca	273
5.4	Poetas y escritores en prosa del siglo XVII	274
5.4.1	Luis de Góngora	274
5.4.2	Francisco de Quevedo	276

Capítulo 6 - La literatura del siglo XVII: el teatro

6.1	La comedia nueva	281
6.1.1	Temas y argumentos	282
6.1.2	Los personajes	282
6.1.3	Los corrales de comedias	283
6.2	Dramaturgos del siglo XVII	284
6.2.1	Lope de Vega	284
6.2.2	Tirso de Molina	287
6.2.3	Calderón de la Barca	289

Introducción al siglo XVIII	295
-----------------------------------	-----

Capítulo 7 - La literatura del siglo XVIII

7.1	La poesía neoclásica	299
7.1.1	La tradición de la fábula	300
7.1.2	Meléndez Valdés	302
7.2	El teatro neoclásico	303
7.2.1	Leandro Fernández de Moratín	303

7.3	El ensayismo	304
7.3.1	José Cadalso y Vázquez.....	304
7.3.2	Benito Jerónimo Feijoo	305
7.3.3	Gaspar Melchor de Jovellanos.....	306

Introducción al siglo XIX	309
---------------------------------	-----

Capítulo 8 - El Romanticismo

8.1	Poesía, teatro y prosa	313
8.1.1	La poesía.....	313
8.1.2	El teatro	314
8.1.3	La prosa	315
8.2	Escritores románticos.....	315
8.2.1	José de Espronceda	315
8.2.2	El Duque de Rivas	317
8.2.3	José Zorrilla	318
8.2.4	Mariano José de Larra.....	318
8.2.5	Gustavo Adolfo Bécquer	319
8.2.6	Rosalía de Castro.....	320

Capítulo 9 - Realismo y Naturalismo

9.1	El Realismo	323
9.1.1	La poesía y el teatro	323
9.1.2	La novela.....	324
9.1.3	El Naturalismo.....	324
9.2	Escritores del Realismo.....	324
9.2.1	Benito Pérez Galdós.....	324
9.2.2	Clarín	326
9.2.3	Pedro Antonio de Alarcón.....	327
9.2.4	Juan Valera.....	327
9.2.5	José María de Pereda	328
9.2.6	Emilia Pardo Bazán	328
9.2.7	Vicente Blasco Ibáñez	328

Introducción al siglo XX (hasta la Guerra Civil)	331
--	-----

Capítulo 10 - La literatura contemporánea

10.1	El Modernismo	335
10.1.1	Rubén Darío	336
10.1.2	Manuel Machado	337
10.2	Juan Ramón Jiménez.....	337
10.3	La Generación del 98.....	338
10.3.1	Antonio Machado	338
10.3.2	Miguel de Unamuno.....	339
10.3.3	Azorín	341
10.3.4	Pío Baroja	342
10.3.5	Valle-Inclán	343

Capítulo 11 - La poesía

11.1	La Generación del 14.....	349
11.1.1	Ramón Pérez de Ayala	349
11.1.2	Dos ensayistas	350
11.2	Vanguardismo.....	351
11.3	La Generación del 27.....	351
11.3.1	Luis Cernuda.....	352
11.3.2	Pedro Salinas	354
11.3.3	Jorge Guillén	355
11.3.4	Vicente Aleixandre.....	355
11.3.5	Gerardo Diego.....	356
11.3.6	Dámaso Alonso.....	357
11.3.7	Rafael Alberti.....	358
11.3.8	Miguel Hernández	359
11.3.9	Federico García Lorca	360

Introducción al siglo XX (desde 1939)	367
---	-----

Capítulo 12 - La poesía

12.1	La poesía hasta los años 50.....	371
12.1.1	Poesía arraigada	371
12.1.2	Poesía desarraigada.....	371
12.1.3	Poesía social.....	372
12.1.4	Otros poetas.....	373
12.2	La poesía desde los años 50 hasta los años 70	375
12.2.1	La Generación del 50.....	375
12.2.2	Los Poetas <i>Novísimos</i>	379
12.2.3	Otros poetas de los años 70	380
12.3	La poesía femenina	381

Capítulo 13 - El teatro

13.1	El teatro burgués y de evasión.....	385
13.1.1	José Calvo Sotelo	385
13.1.2	Jaime Salom	385
13.1.3	Enrique Jardiel Poncela.....	386
13.1.4	Miguel Mihura.....	386
13.2	El teatro en el exilio	387
13.2.1	Alejandro Casona	387
13.3	El teatro crítico.....	387
13.3.1	Alfonso Sastre	387
13.3.2	Lauro Olmo	388
13.3.3	Antonio Buero Vallejo	388
13.4	Hacia un nuevo teatro	389
13.4.1	Antonio Gala	389
13.4.2	Fernando Arrabal.....	389
13.4.3	Francisco Nieva	390
13.4.4	Luís Rianza	390
13.4.5	Jerónimo López Mozo	390

13.4.6 José Sanchis Sinisterra	390
13.5 El teatro independiente	391

Capítulo 14 - La prosa

14.1 El renacimiento de la novela	395
14.1.1 Camilo José Cela	395
14.1.2 Miguel Delibes	396
14.1.3 Gonzalo Torrente Ballester	397
14.2 La novela del exilio	398
14.3 El realismo social	398
14.4 Renovación y experimentación	400
14.4.1 Luis Martín Santos	401
14.4.2 Juan Benet	401
14.4.3 Francisco Umbral	402
14.4.4 Manuel Vázquez Montalbán	402
14.5 El cuento	402
14.6 El ensayo	403

Capítulo 15 - La literatura posterior a 1975

15.1 La poesía	407
15.1.1 La poesía figurativa y de la experiencia	407
15.1.2 Otras corrientes: Neosurrealismo	408
15.1.3 Neopurismo	408
15.1.4 Poesía trascendente	408
15.1.5 Poesía clasicista	408
15.2 El teatro	408
15.3 La narrativa	409
15.4 El ensayo	411

Apéndice - Evolución de la literatura hispanoamericana	417
--	-----

Parte Quarta

Grammatica

Capitolo 1 - L'alfabeto e la sua pronuncia

1.1 Le regole di pronuncia	431
1.2 La punteggiatura	434
1.3 Regole di accentazione e divisione in sillabe	435
1.3.1 L'accento	435
1.3.2 Le parole monosillabiche	436
1.3.3 La divisione in sillabe	437

Capitolo 2 - Il sostantivo

2.1 Il genere	439
2.2 Il numero	441



Capitolo 3 - L'aggettivo e il pronome

3.1	L'aggettivo qualificativo: genere e numero	445
3.1.1	Apocope dell'aggettivo qualificativo	446
3.1.2	Posizione dell'aggettivo qualificativo rispetto al sostantivo	447
3.2	Il grado comparativo	447
3.3	Il superlativo	448
3.3.1	Comparativi e superlativi irregolari	449
3.4	I pronomi personali	449
3.4.1	Pronomi personali soggetto	449
3.4.2	Pronomi personali complemento	450
3.4.3	Pronomi riflessivi	453
3.5	I possessivi	453
3.5.1	Aggettivi possessivi	453
3.5.2	Pronomi possessivi	455
3.6	I dimostrativi	455
3.6.1	Aggettivi dimostrativi	455
3.6.2	Pronomi dimostrativi	456
3.7	Gli indefiniti	457
3.7.1	Aggettivi e pronomi indefiniti variabili	457
3.7.2	Aggettivi e pronomi indefiniti invariabili	460
3.8	I pronomi relativi	462
3.9	Interrogativi ed esclamativi	463
3.9.1	Aggettivi e pronomi interrogativi	464
3.9.2	Gli esclamativi	465
3.10	I numerali	466
3.10.1	I cardinali	466
3.10.2	Gli ordinali	467
3.10.3	I moltiplicativi	468
3.10.4	I frazionari	468
3.10.5	Le operazioni matematiche	469
3.10.6	La temperatura	469
3.10.7	La moneta	469
3.10.8	Pesi e misure	469

Capitolo 4 - L'articolo

4.1	L'articolo determinativo	471
4.1.1	Usi di <i>lo</i>	476
4.2	L'articolo indeterminativo	477

Capitolo 5 - Gli ausiliari

5.1	<i>Haber</i>	479
5.2	<i>Tener</i>	481
5.3	<i>Ser</i>	482
5.4	<i>Estar</i>	484
5.5	<i>Ser o Estar?</i>	486

Capitolo 6 - Verbi riflessi, pronominali e reciproci

6.1	Verbi riflessivi	489
-----	------------------------	-----

6.2	Verbi pronominali	489
6.3	Verbi reciproci	491

Capitolo 7 - Modi e tempi verbali

7.1	L'indicativo	493
7.1.1	Presente	493
7.1.2	Passato	496
7.1.3	Futuro	503
7.1.4	Condizionale	505
7.2	L'imperativo	508
7.2.1	Imperativo affermativo	508
7.2.2	Imperativo negativo	510
7.3	Il congiuntivo	511
7.3.1	Presente	511
7.3.2	Passato	513
7.3.3	Imperfetto	514
7.3.4	Trapassato	515
7.3.5	Concordanza temporale del congiuntivo	515
7.3.6	Uso del congiuntivo	517
7.4	Modi indefiniti	525
7.4.1	L'infinito	525
7.4.2	Perifrasi verbali con l'infinito	527
7.4.3	Il gerundio	529
7.4.4	Perifrasi verbali con il gerundio	531
7.4.5	Il participio	532
7.4.6	Perifrasi verbali con il participio	533
7.5	La forma passiva	534
7.6	Il discorso indiretto	535

Capitolo 8 - L'avverbio

8.1	Avverbi qualificativi o di modo	541
8.2	Avverbi di tempo	542
8.3	Avverbi di luogo	544
8.4	Avverbi di quantità o misura	545
8.5	Avverbi affermativi, negativi e di dubbio	546

Capitolo 9 - Altre parti invariabili del discorso

9.1	La preposizione	549
9.2	La congiunzione	561
9.2.1	Congiunzioni coordinative	561
9.2.2	Congiunzioni e locuzioni subordinate	563

Appendice	- Lo spagnolo nella vita quotidiana	567
-----------	---	-----

Apéndice

Competencias psicopedagógica y didáctica y nociones de base sobre la organización
de la escuela italiana



Parte Prima

Verso la scuola di domani

SOMMARIO

Capítulo 1

La Europa para las lenguas

Capítulo 2

El camino italiano a la dimensión europea

Capítulo 3

La enseñanza del español

Capítulo 1

La Europa para las lenguas

1.1 El enfoque multilingüe y la difusión del español

En los últimos años, la composición de las clases en las escuelas italianas ha cambiado rápidamente, volviéndose cada vez más *multicultural* y *multilingüe* y, al mismo tiempo, marcando un pasaje de una “monocultura” y un idioma predominante a una apertura lenta a “otras” culturas, signo tangible de una transformación en nuestra sociedad. Las instituciones educativas han podido adaptar su sistema de valores a cambios tan profundos, revisando el concepto de “misión” y tratando de desarrollar en los jóvenes un sentido de ciudadanía activa que vaya más allá de los meros límites geográficos de pertenencia, en la perspectiva de la construcción de una sociedad marcada por un profundo respeto por el yo y «por la otra persona» para trabajar en el área de la educación. En el sistema de clases, el contacto entre diferentes culturas ha llevado al desarrollo en el profesorado de nuevas habilidades como, por ejemplo, la capacidad de descifrar mensajes múltiples, con tiempos y estrategias que a veces pueden resultar ineficaces porque se basan en modelos culturales de pertenencia. Dado que los códigos y los métodos de intercambio están muy diversificados, en los profesores debe prevalecer una actitud “dialógica” donde los roles y los idiomas están orientados hacia la aceptación de la expresividad individual. Solo así el pluralismo se decanta y se convierte en una forma de experiencia vivida.

Además, la producción cada vez mayor de libros de texto y materiales plurilingües y una nueva sensibilidad hacia la *educación lingüística* han contribuido sin duda a la difusión de buenas prácticas y herramientas para abordar los problemas de desventaja lingüística y el desarrollo de las habilidades lingüísticas de alumnos, siendo siempre el maestro el verdadero director del proceso de enseñanza-aprendizaje articulado.

Dado que el inglés es actualmente el idioma internacional de comunicación más extendido, no debemos pasar por alto el hecho de que otros idiomas desempeñan una función similar, tanto en relación con áreas geográficas específicas como a nivel mundial. La enorme difusión de la cultura iberoamericana (en todos sus aspectos: música, arte, literatura, costumbres) ha motivado aún más el estudio de lenguas extranjeras distintas del inglés, en este caso el español. La literatura iberoamericana (solo piense en García Márquez y Vargas Llosa), la música y el baile “latinoamericano” han significado que en

los últimos años la demanda de cursos de español y la elección de este idioma como segundo en los diversos institutos de todos los niveles ha crecido enormemente.

De hecho, el idioma es una expresión de la cultura que lo produce: conocerla, en una perspectiva pluralista, es ciertamente un valor agregado para cada individuo, un estímulo productivo para la comparación y para las relaciones humanas y profesionales. No es solo un sistema fonético y gramatical, sino la misma cultura de los pueblos que se expresan a través de él y es percibida en este sentido tanto por hablantes nativos como por extranjeros.

Y es necesario aclarar y dismantelar de una vez por todas, también con el apoyo de la lingüística, el mito de lenguas difíciles y lenguas fáciles de aprender: cada estudiante, según las afinidades fonéticas o gramaticales, con su propia lengua materna e influencias, a partir de modelos culturales, tiene un enfoque diferente para el estudio de cada lengua extranjera.

Pero, ¿qué lleva a un estudiante, en nuestro caso italiano, a acercarse a un idioma en particular en lugar de a otro? ¿Cuáles son los modelos culturales que aumentan la difusión de idiomas extranjeros, en este caso el español, lo que lleva a un número creciente de solicitudes?

El estado actual de las lenguas europeas, en particular el español, surge ya en el siglo XVII después de la colonización masiva de las Américas. Para el mundo “hispanohablante” nos enfrentamos a un patrón particular de difusión. El fenómeno de la creciente expansión del estudio del español en todo el mundo se debe al hecho de que esta lengua, hablada en los países latinoamericanos, ha adquirido hace mucho tiempo sus propias características. En los años 1960 a 1980, el flujo migratorio de trabajadores de América Central a los Estados Unidos ha alcanzado proporciones enormes, tanto que en estados como Florida, Texas y California, las comunidades hispanas constituyen las minorías lingüísticas más grandes y en algunos condados incluso la mayoría de la población. El idioma español está flanqueado por el inglés como idioma oficial en California y Florida y es incluso presente en los escritos y avisos oficiales de todas las grandes ciudades de Estados Unidos.

Desde este punto de vista, España ha implementado una política de difusión a través de sus institutos culturales, modificando positivamente el estado de la lengua española, a menudo asociada, a nivel de masas, con una variedad de elementos multiculturales que van desde el flamenco y la cultura. Desde las corridas de toros hasta las civilizaciones indígenas, desde el tango y el fútbol argentino hasta los paraísos cubanos, pero también atraviesan el realismo mágico de la literatura sudamericana y el cine español, especialmente Almodóvar. Cuando hablamos de “modelos culturales” nos referimos a la opinión que los extranjeros tienen sobre un idioma en particular y cómo influye en las actitudes de las personas hacia el idioma en sí. Esta opinión va de su «funcionalidad» o «utilidad» a su belleza sin olvidar la cultura de la que es portadora.

La definición de competencia plurilingüe y pluricultural proporcionada por el Marco Común Europeo de Referencia para las lenguas, (en adelante MCER

en español e QCER en italiano)¹, también ha obligado a los docentes no solo a reflexionar sobre la diversificación de los perfiles de competencia lingüística, sino también a repensar la oferta educativa en entornos de aprendizaje institucionalizados, mejorando tanto la lengua materna como las lenguas vehiculares a través de la enseñanza de idiomas subsiguientes y a través de los módulos CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

La orientación actual de la enseñanza de idiomas, por lo tanto, parece favorecer una enseñanza dirigida al desarrollo de un *plurilingüismo proactivo* a través del cual el alumno trata el aprendizaje de “lengua extranjera” (LS-Lingua Straniera) de “monolingüe”, pero gracias a este proceso, construye su plurilingüismo individual, posiblemente continuando estudiar su lengua materna (LM), si este no fuera la lengua de la enseñanza curricular.

En resumen, en la escuela italiana se está extendiendo rápidamente un enfoque plurilingüe dirigido a la integración entre el LM, el idioma de la escolarización y el LS, a través de un replanteamiento profundo y una revisión intercultural de los planes de estudio. Al temor antiguo e infundado de que el aprendizaje simultáneo de múltiples sistemas lingüísticos puede causar *transfer* negativos se está reemplazando una visión múltiple que facilita la interacción y la interpenetración de idiomas y culturas.

En muchos sentidos, las instituciones educativas italianas han podido redescubrir, desde una perspectiva pluricultural, el papel principal de un auténtico entorno de aprendizaje, abierto a todos y a todas las diferencias caleidoscópicas.

1.2 La política lingüística en Europa

El compromiso de la Comisión Europea para promover el aprendizaje de idiomas y facilitar el diálogo intercultural tiene sus raíces en 1989, año en que se aprobó “Lingua”, el primer programa para difundir la enseñanza de idiomas y de las culturas extranjeras. En 2001, el Año Europeo de las Lenguas, se adoptaron una serie de resoluciones para el desarrollo de acciones comunitarias destinadas a la difusión generalizada y generalizada de las lenguas en Europa. Sin embargo, la importancia del aprendizaje de idiomas se destacó magistralmente en la llamada Estrategia de Lisboa, adoptada por el Consejo en marzo de 2000, como condición necesaria para mejorar y aumentar los niveles de competitividad.

Los Consejos Europeos de Estocolmo (23 y 24 de marzo de 2001) y de Barcelona (15 y 16 de marzo de 2002) establecen objetivos futuros concretos para los

¹ En el MCER (QCER en italiano) con competencia plurilingüe y pluricultural nos referimos a “la capacidad que una persona, como sujeto social, tiene para usar los idiomas para comunicarse y participar en interacciones interculturales, ya que domina las habilidades en varios idiomas en diferentes niveles y experiencias en múltiples culturas. Esta competencia no consiste en la superposición o yuxtaposición de competencias distintas, sino que es una competencia compleja o incluso compuesta en el que el orador puede confiar”.

il **nuovo** concorso a cattedra

MANUALE

Spagnolo nella **scuola secondaria**
per la **preparazione al concorso**

Manuale per la preparazione al Concorso a Cattedra per la classe di concorso A22 Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (Spagnolo).

Il volume è strutturato in più parti ed è **interamente in lingua spagnola** (eccetto la parte quarta di grammatica).

La **prima** è dedicata agli aspetti normativi e ordinamentali correlati all'insegnamento della lingua spagnola e mette a fuoco le proposte europee nell'ultimo decennio e la loro attuazione nel nostro paese.

La **seconda parte** del manuale entra nel vivo della didattica della lingua straniera, presenta elementi di linguistica e glottodidattica, fornisce spunti sull'insegnamento della civiltà e, richiamando gli obiettivi di apprendimento relativi alla cultura, tratta del rapporto fra lingua e civiltà con **esempi di Unità di Apprendimento** e di organizzazione di attività di classe.

La **terza parte** offre la ricostruzione, in lingua spagnola, dei tratti salienti del contesto storico, sociale e culturale in cui emergono le tematiche e gli autori della letteratura spagnola, a partire dalle origini sino all'età contemporanea: si tratta di uno strumento indispensabile per poter dimostrare la capacità di leggere, analizzare e interpretare testi di vari generi letterari.

La **quarta parte** è dedicata alle competenze linguistiche e contiene gli elementi di base della grammatica spagnola.

Il testo è completato da un **software di simulazione** per la verifica delle conoscenze acquisite e da ulteriori **materiali didattici, approfondimenti e risorse** di studio accessibili **online** dalla propria area riservata.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • **PARTE GENERALE - LEGISLAZIONE SCOLASTICA PER TUTTE LE CLASSI DI CONCORSO**



IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Software di
esercitazione

Contenuti
extra

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.



EdiSES
edizioni



blog.edises.it
infoconcorsi.edises.it

€ 36,00

